



CRISTINA SOLDATI
ARCHITETTO

SOLDATI CRISTINA

-Architetto-

Nata a Torino il 5 maggio 1972.

Residente e con Studio Professionale in Torino, P.zza Vittorio Veneto n°18 – 10123.

Tel. +39.011.81.21.450 - fax +39.011.5695768 - Cell. +39.335.56.21.640

e-mail: cristina.soldati@fastwebnet.it

www.cristinasoldati.it

L'arch. **Cristina Soldati**, laureata in Architettura presso il Politecnico di Torino, subito dopo la laurea ha collaborato con studi torinesi specializzati nel campo del restauro architettonico e conservativo di monumenti sottoposti a tutela, occupandosi sia della progettazione che della direzione operativa dei lavori di restauro (dal rilievo architettonico alla mappatura del degrado, dalla verifica della tipologia di intervento, all'assistenza al collaudo delle opere vincolate).

Dal 2000 l'arch. Cristina Soldati, con studio professionale in P.zza Vittorio Veneto n. 18 a Torino, svolge la libera professione sia per committenti privati che pubblici quali ad esempio il Politecnico di Torino, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, L'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, la Fondazione Guido ed Ettore de Fornaris di Torino, i Comuni di Chieri (To), Costigliole Saluzzo (Cn.), Piossasco (To), l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta di Torino.

Tra i principali interventi si segnalano il progetto di recupero e riqualificazione del *Castello medievale di Montalto Dora* (progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza secondo il D.Lgs. 494/96, con gli arch. A. Cocco e D. Bonzi - 2002-2004 e rilievo cappella interna con arch. A. Cocco 2010-2011, messa in pristino del Campanile della Cappella con arch. A. Cocco 2014-2015), il progetto di restauro conservativo della *Chiesa della Madonna delle Grazie a Piossasco* (progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progetto secondo il D.Lgs. 494/96, con arch. G. Gritella e ing. M. Surra - 2002), il progetto di restauro e rifunzionalizzazione di *Palazzo Sarriod de La Tour a Costigliole Saluzzo* (Cn) in A.T.P., i progetti di restauro conservativo dei *bastioni medievali della Rocchetta e della Mina a Chieri* (progettazione e direzione lavori – 2007-2008 e 2009-2011).

Dal 2003, su incarico del Politecnico di Torino, si occupa della progettazione esecutiva e della direzione lavori di parte degli interventi di recupero del *Castello del Valentino di Torino* (restauro delle sale auliche al piano nobile, facciata aulica verso il fiume Po, facciate verso in cortile sud, copertura della biblioteca della facoltà, restauro della Cappella, recupero della Cancellata del cortile d'Onore).

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte le ha affidato nel 2012 l'esecuzione del rilievo architettonico e la redazione delle schede di restauro degli appartamenti di Maria Clotilde e Maria Letizia al Castello Reale di Moncalieri (in associazione con la restauratrice di beni culturali dott.ssa Cristina Maria Arlotto).

Infine, da alcuni anni, ha avviato una proficua collaborazione con la ditta di restauro artistico *Arte Restauro Conservazione e c. S.a.S.* di Arlotto Cristina Maria finalizzata alla consulenza progettuale e all'editing della documentazione cantieristica di alcuni importanti restauri eseguiti dalla ditta stessa in Piemonte. Degni di nota sono l'assistenza di cantiere e la mappatura del degrado delle sale dall'*Appartamento di Levante della Palazzina di Caccia di Stupinigi* (2009-2010), la consulenza al restauro della *Cancellata di Palazzo Reale a Torino* (2008), la consulenza al restauro delle sale nobili di *Palazzo Mazzetti ad Asti* (2007 I lotto e 2010 II lotto) e la progettazione esecutiva delle decorazioni sulle facciate della *Scuola C. Battisti in Torino* (2005).

Curriculum professionale

- Luglio 1991 Maturità in Arte Applicata, Istituto Statale d'Arte A. Passoni di Torino.
- Luglio 1998 Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino. Campo di studio: restauro architettonico. Titolo della tesi di laurea: *Villa Bria a Gassino. Studi e proposte per la conservazione*. Relatori Arch. Carla Bartolozzi e Ing. Maurizio Gomez Serito.
- Novembre 1999 Abilitazione all'esercizio della professione.
- Marzo 2000 Iscrizione all'Ordine degli Architetti delle Provincia di Torino, n.4974.
- Ottobre 2000 Abilitazione alla redazione dei piani di sicurezza sui cantieri di lavoro secondo il D.Lgs. 494/96 e s.m.i.
- Aprile 2010 Corso di aggiornamento per coordinatori della sicurezza in cantiere ai sensi dell'Allegato XIV del D.Lgs. 81/2008.
- Aprile 2015 Corso di aggiornamento per coordinatori della sicurezza in cantiere ai sensi dell'Allegato XIV del D.Lgs. 81/2008.

Incarichi

- Aprile 2015
A tutt'oggi • Politecnico di Torino - Castello del Valentino.
Incarico di progettazione architettonica, impiantistica e strutturale (definitiva, esecutiva) e direzione lavori degli **interventi di restauro della cancellata del cortile d'Onore del Castello del Valentino a Torino**. Incarico in RTP: arch. Soldati, ing. Santisi, ing. Glionna e Studio Proeco Importo lavori **€ 233.123,19; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
- Gennaio 2015
Luglio 2015 • Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.
Incarico di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in relazione ai lavori di **“Messa norma e adeguamento alla prevenzione incendi dell'Accademia Albertina di Belle Arti – Lotto 1 – Fase A: scalone monumentale”**. Importo lavori **€ 187.500,00; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
- Giugno 2014
Settembre 2015 • Castello di Montalto Dora (TO).
Incarico per la **progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in relazione ai lavori messa in pristino (demolizione parziale) del campanile della cappella interna al Castello di Montalto Dora** di proprietà privata. Importo lavori **€ 33.000,00; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai

sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico in associazione con arch. A Cocco.

Settembre 2014

A tutt'oggi

- Politecnico di Torino - Castello del Valentino.
Incarico di rilievo, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione degli **interventi di ristrutturazione di locali e aree tutelate secondo il D.Lgs. 42/2004 da eseguire presso la sede del Castello del Valentino a Torino**. Importo lavori € **250.000,00**; **cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

Ottobre 2014

Maggio 2015

- Committente Privato.
Incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in relazione ai lavori di **“Ristrutturazione e accorpamento di due appartamenti siti in Torino, Corso Galileo Ferraris 133”**. Importo lavori €**100.000,00**; **cat. 1c**.

Maggio 2014

A tutt'oggi

- Politecnico di Torino.
Incarico di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in relazione ai lavori di **“Opere edili ed impianti. Modifiche spazi dipartimentali a seguito della legge 240/2010 presso le sedi metropolitane del Politecnico di Torino”**; **“Modifiche spazi dell’Amministrazione a seguito della legge 240/2010 presso le sedi metropolitane del Politecnico di Torino”**. Importo lavori €**697.000,00**; **cat. E10 ex cat. 1c**.

Dicembre 2013

Dicembre 2014

- Politecnico di Torino - Castello del Valentino.
Incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione degli **interventi di restauro della Cappella del Castello del Valentino a Torino**. Importo lavori € **39.900,00**; **cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

Aprile 2013

Settembre 2013

- Comune di Chieri (To).
Rilievo architettonico, fotografico, saggi stratigrafici e redazione di studio di fattibilità per l'intervento di restauro **della Cappella nell'ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI di Chieri**. Committente: Comune di Chieri, Importo lavori € **290.982,56**; **cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

Agosto 2012

Luglio 2013

- Castello Reale di Moncalieri (To).
Incarico di rilievo e redazione schede tecniche di restauro finalizzate alla progettazione dei lavori di **restauro all'interno delle sale dall'Appartamento di Maria Letizia** - Committente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Importo lavori € **257.639,15**. Incarico di associazione con dott.ssa Cristina Maria Arlotto.

Agosto 2012

- Novembre 2013 • Comune di Chieri (To).
Progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione per l'intervento di restauro e manutenzione straordinaria **dell'ARCO TRIONFALE di Chieri**. Committente: Comune di Chieri, Importo lavori **€50.000,00; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
- Marzo 2012 • Comune di Chieri (To).
Progettazione preliminare/definitiva per l'intervento di restauro e manutenzione straordinaria **dell'ARCO TRIONFALE di Chieri**. Committente: Comune di Chieri, Importo lavori **€50.000,00; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
- Marzo 2012
Ottobre 2012 • Castello Reale di Moncalieri (To).
Incarico di rilievo e redazione schede tecniche di restauro finalizzate alla progettazione dei lavori di **restauro all'interno delle sale dall'Appartamento di Maria Clotilde** - Committente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Importo lavori **€ 258.502,65**. Incarico di associazione con dott.ssa Cristina Maria Arlotto.
- Ottobre 2011
Marzo 2013 • Politecnico di Torino - Castello del Valentino.
Incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione degli **interventi di restauro della Sala dei Mori del Castello del Valentino**. Importo lavori **€38.330,00; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
- Febbraio 2011
Marzo 2011 • Comune di Chieri (To).
Progettazione preliminare/definitiva per l'intervento per il restauro **del bastione della Mina – II LOTTO**. Importo lavori **€244.762,00; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico in ATP con arch. S. Ricca.
- Agosto 2010
Marzo 2011 • Castello di Montalto Dora (TO).
Incarico per le **indagini preliminari ed i rilievi propedeutici la progetto di restauro della cappella interna al Castello di Montalto Dora** di proprietà privata. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico in associazione con arch. A Cocco.
- Novembre 2009
Dicembre 2010 • Palazzina di Caccia di Stupinigi. Nichelino (To).
Incarico di consulenza alla Ditta *Arte Restauro Conservazione e c. s.a.s. di Arlotto Cristina Maria* inerente l'assistenza di cantiere e la mappatura del degrado delle opere di **restauro artistico all'interno delle sale dall'Appartamento di Levante della Palazzina di Caccia di Stupinigi** - Committente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico di consulenza.
- Novembre 2009

- Gennaio 2010 • Comune di Torino.
Progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza per l'intervento di **progettazione e recupero dell'appartamento di Piazza Vittorio Veneto a Torino**.
Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
Committente: Privato. Incarico diretto.
- Febbraio 2009
Febbraio 2011 • Comune di Druento (Torino).
Progetto preliminare, esecutivo, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza per l'intervento di **progettazione area a verde e a parcheggio in Str. Commenda**. Importo lavori **€113.000,00; cat. E17 ex cat. 1c**.
Committente: Società Eurobuil s.r.l. Incarico in associazione con arch. A Cocco.
- Gennaio 2009
Marzo 2012 • Politecnico di Torino - Castello del Valentino.
Incarico di direzione operativa dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione degli **interventi di restauro delle facciate lato Orto Botanico del Castello del Valentino**. Importo lavori **€718.055,00; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
- Gennaio 2009
Febbraio 2011 • Comune di Chieri (To).
Progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per l'intervento per il restauro **del bastione della Mina**. Importo lavori **€350.000,00; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico in ATP con arch. S. Ricca.
- Gennaio 2009
Luglio 2010 • Politecnico di Torino - Castello del Valentino.
Incarico di direzione lavori degli **interventi di restauro delle facciate lato Manica Chevalley e cortile sud del Castello del Valentino**. Importo lavori **€784.210,00; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
- Ottobre 2008
Agosto 2009 • Fondazione Guido ed Ettore de Fornaris - Torino.
Progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza per lavori in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di **restauro e risanamento conservativo della tomba de Fornaris presso il Cimitero Monumentale di Torino**. Importo lavori **€59.000,00; cat. E13 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
Committente: Fondazione Guido ed Ettore de Fornaris - Torino.
Incarico diretto.
- Gennaio 2008
Luglio 2008 • Politecnico di Torino - **Castello del Valentino**.

Progetto esecutivo del **restauro delle facciate del Castello del Valentino. Restauro delle facciate lato cortile sud**.
Importo lavori **€784.210,00; cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

Progetto esecutivo per il rifacimento del **manto di copertura della Biblioteca Centrale e realizzazione di impianto fisso di estinzione**.
Importo lavori € **341.402,00**; **cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

Marzo 2008

Aprile 2010

- Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Torino.
Progettazione comunale ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza per lavori presso la sede di Torino. Importo lavori € **175.745,00**; **cat. E22 ex cat. 1c**.
Incarico in ATP con arch. A. Cocco e ing. E Iacomussi.

Febbraio 2008

- Comune di Chieri (To).
Progettazione definitiva per l'intervento per il restauro **del bastione della Mina**. Importo lavori € **350.000,00**; **cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico in ATP con arch. S. Ricca.

Novembre 2007

- Politecnico di Torino - Castello del Valentino.
Attività consulenza per la formulazione di un piano programmato di manutenzione dell'apparato decorativo delle sale auliche **presso il Castello del Valentino**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

Settembre 2007

- Politecnico di Torino - Castello del Valentino.
Attività consulenza per la formulazione di un piano programmato di manutenzione dell'apparato decorativo per la Sala delle Rose **presso il Castello del Valentino**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

Giugno

Dicembre 2007

- Comune di Chieri (To).
Direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento per il restauro **del bastione medievale della Rocchetta**. Importo lavori € **76.000,00**; **cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico diretto.

Gennaio

Maggio 2007

- Politecnico di Torino - Castello del Valentino.
Supporto al Responsabile di Procedimento per **interventi di restauro dalla Manica Chevalley presso il Castello del Valentino**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

Luglio 2006

Febbraio 2007

- Comune di Chieri (To).
Progetto definitivo, esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per l'intervento per il restauro **del bastione medievale della Rocchetta e il recupero dell'area pubblica circostante**. Importo lavori € **76.000,00**; **cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico diretto.

Giugno 2006

Febbraio 2008

- Castello di Rinco – Montiglio Monferrato (Asti).
Progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza per l'intervento di **ricostruzione e consolidamento del muro di contenimento del giardino all'italiana del castello di Rinco**. Importo

lavori € 47.000,00; cat. E22 ex cat. 1d. Proprietà privata. Incarico in associazione con arch. A. Cocco.

Gennaio 2006

Agosto 2010

- Comune di Druento (Torino).
Progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza per l'intervento di **demolizione degli edifici esistenti e costruzione di nuova palazzina residenziale a tre piani f.t. in Str. Commenda n° 6-8/3**. Importo lavori €1.800.000,00; cat. E06 ex cat. 1c. Committente: Società Eurobuil s.r.l. Incarico in associazione con arch. A Cocco.

Settembre 2005

Dicembre 2005

- Scuola C. Battisti – Via Luserna di Rorà n°14 (Torino)
Incarico di consulenza alla Ditta *Arte Restauro Conservazione e c. s.a.s. di Arlotto Cristina Maria* inerente la consulenza alla progettazione esecutiva delle opere di **restauro artistico presenti sulle facciate della Scuola C. Battisti in Torino** - Committente Città di Torino. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico di consulenza.

Giugno 2004

Ottobre 2004

- Ex Fabbrica Venchi Unica (Torino)
Incarico di consulenza alla Ditta *Arte Restauro Conservazione e c. s.a.s. di Arlotto Cristina Maria* inerente la consulenza alla progettazione esecutiva delle opere di **restauro artistico della ex Fabbrica Venchi Unica** sita in **Torino** - Committente Città di Torino. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico di consulenza.

Gennaio 2004

Maggio 2004

- Castello di Montalto Dora (TO).
Incarico per il progetto definitivo, esecutivo e direzione lavori per il **recupero e la riqualificazione del Castello di Montalto Dora – II Lotto d'intervento** di proprietà privata. Importo lavori €153.000,00; cat. E22 ex cat. 1d. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico in associazione con arch. A Cocco e D. Bonzi.
Incarico per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per il **recupero e la riqualificazione del Castello di Montalto Dora – II Lotto d'intervento** di proprietà privata. Importo lavori €153.000,00; cat. E22 ex cat. 1d. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

Gennaio 2003

Dicembre 2006

- Politecnico di Torino - Castello del Valentino.
Consulenza alla metodologia appropriata per la definizione progettuale degli **interventi di restauro delle facciate e delle sale auliche del Castello del Valentino**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
 - Progetto definitivo, esecutivo e direzione operativa del restauro delle **Sale Auliche del Castello**:
 1. **Sala delle Feste e Fasti**; Importo lavori €197.340,00.
 2. **Sala delle Magnificenze**; Importo lavori €252.558,00.
 3. **Sala della Caccia**; Importo lavori €203.457,00.
 4. **Gabinetto delle Fatiche di Ercole**; Imp. lavori €79.488,00.
 5. **Sala del Negozio**; Importo lavori €194.685,00.
 6. **Sala dello Zodiaco**; Importo lavori €240.441,00.

7. **Sala delle Rose**; Importo lavori €247.207,00.

- Progetto definitivo, esecutivo e direzione operativa del **restauro delle facciate sul Po del Castello del Valentino e dalla Manica Chevalley**. Importo lavori €1.194.267.
Progetto in associazione 50%.
- Progetto definitivo, esecutivo e direzione operativa del **restauro dello “scalone d’Onore” lato Po del Castello del Valentino e opere di completamento**. Importo lavori €224.410,00.
Progetto in associazione 50%.

Settembre 2004 • Comune di Carema (To): incarico professionale per la schedatura L.R. 35/95: **Individuazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali architettonici in ambito comunale** per l’anno 2004.
Incarico in associazione con arch. A. Cocco.

Dicembre 2002 • Comune di Germaniano (To): incarico professionale per la **schedatura L.R. 35/95: Individuazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali architettonici in ambito comunale** per l’anno 2003.
Incarico in associazione con arch. A. Cocco.

Novembre 2002

Maggio 2004 • Castello di Montalto Dora (TO).
Incarico per il progetto definitivo, esecutivo e direzione lavori per il **recupero e la riqualificazione del Castello di Montalto Dora** di proprietà privata. Importo lavori € 532.000,00; **cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
Incarico in associazione con arch. A. Cocco e D. Bonzi.
Progettazione 40%.
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione: 100%.

Marzo 2002

Gennaio 2003 • Comune di Piovasasco (TO).
Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il **recupero e la riqualificazione della ex Chiesa Madonna del Carmine** di proprietà comunale. Importo lavori € 355.308,85; **cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.
Incarico diretto in associazione con arch. G. Gritella e ing. M. Surra.
Progettazione: 25%.
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: 100%.

Febbraio 2002

- Precettoria di Sant’Antonio di Ranverso (TO).
Incarico diretto per la stesura del **rilievo architettonico quale supporto alla stesura del progetto esecutivo: adeguamento impiantistico e restauro architettonico della Precettoria** – Il lotto di intervento-Proprietà Ordine Mauriziano (TO). Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i.

Gennaio

Luglio 2002 • Comune di Costigliole Saluzzo (Cn).
Progetto definitivo ed esecutivo per il **restauro e la rifunionalizzazione di Palazzo la Tour** di proprietà comunale. Importo lavori €976.103,54; **cat. E22 ex cat. 1d**. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. Incarico in ATP con arch. G. Gritella, D. Bonzi e ing. M. Surra.

Pubblicazioni

- A. Cocco, M. Gomez Serito, C. Soldati, ***Problemi e restauri della pietra di Gassino***, in atti del XVI Convegno "Scienza e Beni culturali" di Bressanone dal titolo: *La prova del tempo. Verifiche degli interventi per la conservazione del costruito*; pp 81-93, Bressanone 2000.
- A. Cocco, C. Soldati, ***Viarigi. Arte, immagini e colori di territorio. Percorsi storico- culturali in ambito comunale***, Riva Presso Chieri (To), 2003.
- A. Cocco, M. Gomez Serito, C. Soldati, ***Cronaca di un intervento su una struttura fortificata: il Castello di Montalto Dora***, ARKOS N°10, Nardini editore, Firenze, 2005.
- C. Soldati, ***Le scelte per il progetto di dettaglio delle sale auliche del Castello del Valentino***, in Quaderni del Progetto Mestieri Reali: *Le Residenze sabaude come cantieri di conoscenza*, a cura di M. Volpiano, Fondazione CRT. Vol. II, Borgaro T.se (To), 2005.
- Cocco, M. Gomez Serito, C. Soldati, ***Il recupero del Castello di Montalto Dora: il ruolo delle ricerche d'archivio e delle indagini diagnostiche sui materiali***, in atti del III Congresso Nazionale IGIC – Lo Stato dell' Arte. Grugliasco (To), 2005.

SI ALLEGANO DI SEGUITO ALCUNE SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI INTERVENTI
SIGNIFICATI DI RESTAURO ESEGUITI NEGLI ULTIMI ANNI.

Torino, 16/09/2015

Arch. Cristina Soldati



Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003 n .196.

Palazzo Sarriod de La Tour in Costigliole Saluzzo (Cn). Progetto di restauro e rifunzionalizzazione architettonica

Committente: Comune di Costigliole Saluzzo (Cn).

Intervento: progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di restauro e rifunzionalizzazione funzionale dell'edificio.

Tipo di incarico: diretto. In A.T.P.

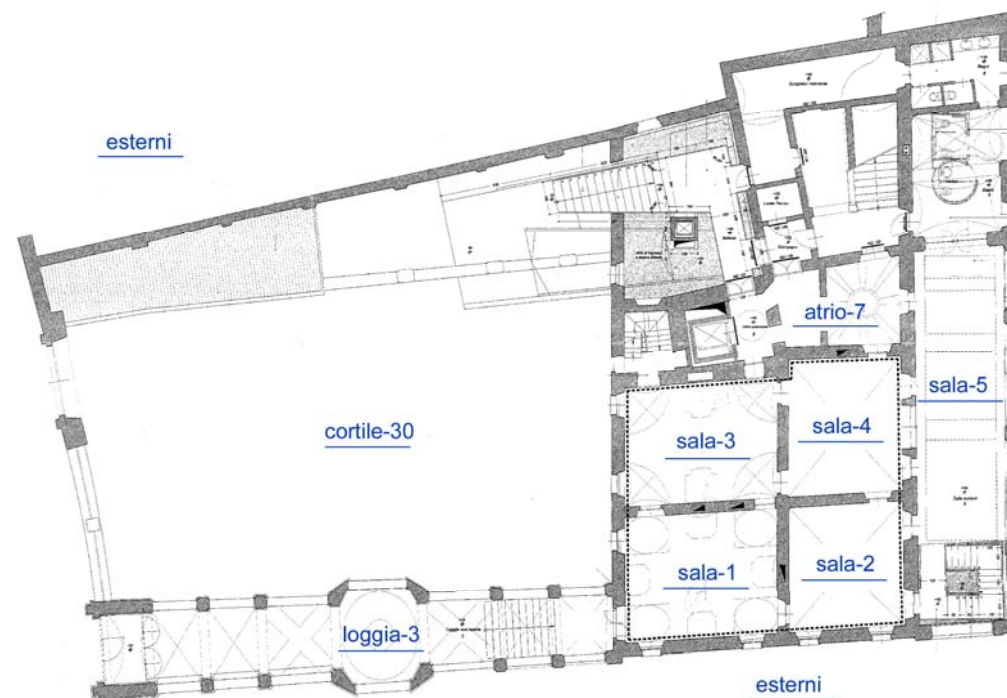
Edificio vincolato ai sensi del D.L. 29 ottobre 1999 n° 490 e s.m.i..

Importo dei lavori (cat. 1d): €976.103,54

Periodo dell'intervento: Progettazione aprile 2001 – ottobre 2002

Descrizione dell'intervento: Databile alla prima metà del '700, il «Palazzo La Tour», fu donato dal conte Tommaso Alberto Saluzzo di Casteldelfino alla sua sposa. L'impianto architettonico settecentesco non è sostanzialmente stato modificato nel corso dei secoli successivi, mantenendo l'aspetto di palazzo nobiliare che si raccorda con un arioso accesso a loggiato alla via maestra, un tempo teatro di passeggi.

L'intervento progettato ha riguardato il recupero di tutti gli ambienti interni, il restauro artistico delle decorazioni ad affresco e a stucco ancora in sito, il consolidamento strutturale e l'adeguamento impiantistico di tutto il complesso.



Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso (TO): Rilievo architettonico del campanile, della facciate laterali e di parte degli ambienti interni della chiesa abbaziale.

Committente: Ordine Mauriziano, Torino

Intervento rilievo architettonico a supporto degli interventi di restauro e recupero funzionale del complesso.

Tipo di incarico: diretto.

Edificio vincolato ai sensi del D.L. 29 ottobre 1999 n° 490 e s.m.i..

Periodo dell'intervento: dicembre 2001 – febbraio 2002

Descrizione dell'intervento: Il complesso monumentale della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, sita nei comuni di Rosta e Buttigliera Alta fu edificato dai monaci antoniani intorno al 1180. L'attuale impianto architettonico comprende almeno sette distinte fasi costruttive che a partire dalla primitiva fondazione si susseguirono fino all'inizio del XVI secolo.

Le porzioni di edificio che sono state oggetto di rilievo sono state la duecentesca torre campanaria, la facciata laterale quattrocentesca, l'abside della chiesa e i cinquecenteschi ambienti interni.



Castello di Montalto Dora. Intervento di restauro e recupero funzionale del complesso

Committente: Privato.

Intervento: progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori e coordinamento per le sicurezza in fase di esecuzione degli interventi di restauro e recupero funzionale del complesso.

Tipo di incarico: diretto. In associazione con gli arch. Cocco e Bonzi. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 29 ottobre 1999 n° 490 e s.m.i..

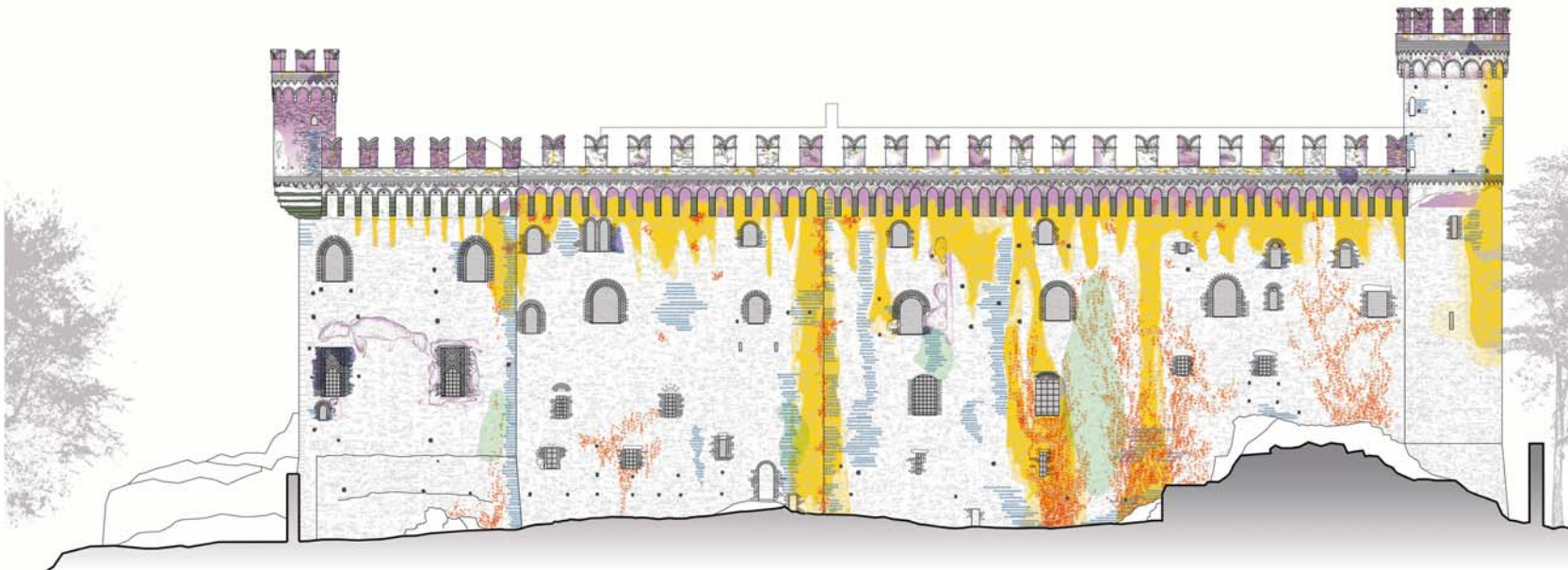
Importo dei lavori (cat. 1d): I LOTTO €532.000,00
II LOTTO €153.000,00

Periodo dell'intervento: Progettazione settembre 2002 – gennaio 2003
Esecuzione lavori: maggio 2003 – maggio 2004



Descrizione dell'intervento: Il complesso medievale del Castello di Montalto Dora, sito all'imbocco della Valle d'Aosta è stato oggetto di un attento intervento di restauro architettonico mirato a sanare macroscopici fenomeni di degrado presenti sulle **murature lapidee esterne**, sui coronamenti merlati e sulle falde dei fabbricati interni a causa dell'inefficace e scorretto sistema di smaltimento delle acque meteoriche realizzato durante precedenti interventi manutentivi.

Il progetto di recupero si è concretizzato a seguito di un'attenta l'indagine storica, di un rilievo diretto del manufatto, delle analisi sui materiali e di laboratorio in fase di cantiere e ha riguardato un primo lotto inerente il rifacimento dei manti di copertura in lose dei fabbricati interni, il restauro dei camminamenti merlati, delle torri angolari e **dei paramenti lapidei delle cortine murarie esterne del castello**. Il secondo lotto d'intervento ha riguardato la sistemazione di alcuni ambienti interni, opere di recupero e decorazione delle pareti intonacate e dei pavimenti lignei.



Prospetto sud del complesso. Estratto del progetto esecutivo: *Stato di fatto e mappatura dei principali fenomeni di degrado presenti sulle murature.*

Castello del Valentino a Torino. Restauro dell'apparato decorativo delle sale auliche al piano nobile

Committente: Politecnico di Torino

Intervento: progetto definitivo, esecutivo e direzione operativa dei lavori di restauro dell'apparato decorativo delle sale auliche al piano nobile del castello.

Tipo di incarico: diretto.

Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42.

Importo dei lavori (cat. 1d):

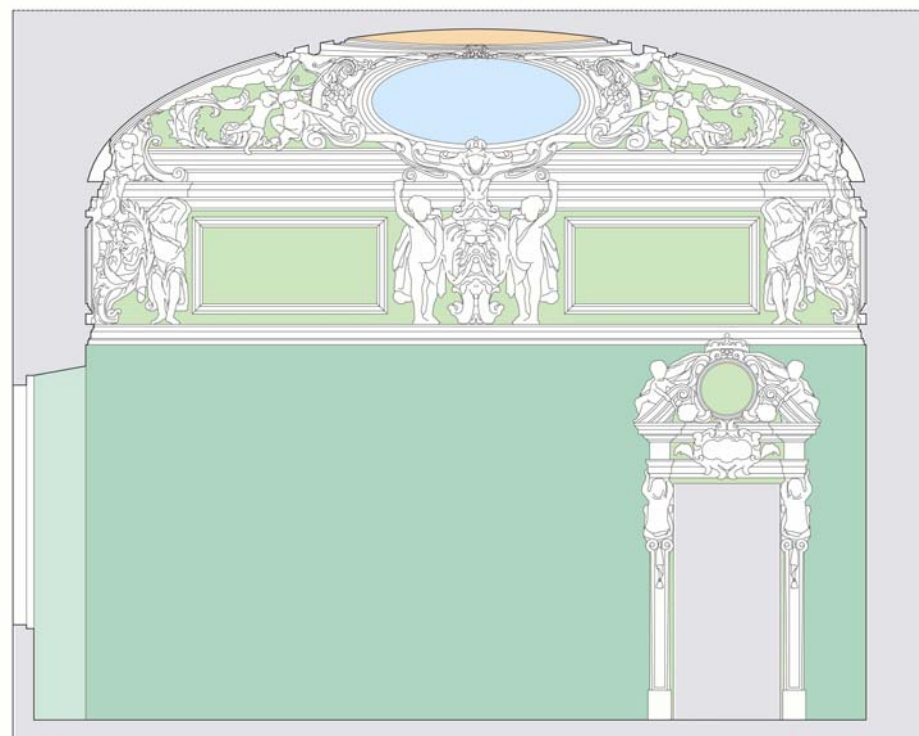
Sala Feste e Fasti	€197.340,00
Sala delle Magnificenze	€252.580,00
Sala della Caccia	€203.457,00
Gabinetto delle Fatiche di Ercole	€79.480,00
Sala del Negozio	€194.685,00
Sala Verde	€27.467,00
Sala dello Zodiaco	€240.441,00
Sala delle Rose	€247.207,00

Periodo dell'intervento: Progettazione gennaio 2003 – settembre 2005.
Esecuzione lavori: giugno 2003 – dicembre 2008.

Descrizione dell'intervento: L'attuale impianto architettonico del Castello è il risultato di una serie di ampliamenti, realizzati sul nucleo cinquecentesco di una villa acquistata nel 1564 dal duca Emanuele Filiberto da Renato Birago, funzionario del Re di Francia inviato a Torino. Il riassetto che portò il Castello del Valentino alle dimensioni attuali si ebbe tuttavia in seguito, per opera di Maria Cristina di Francia, tra il 1620 e il 1643, che commissionò a Carlo di Castellamonte e successivamente al figlio Amedeo, le trasformazioni capaci di renderlo adeguato a sostenere il confronto con i modelli reali transalpini.



Il piano nobile suddiviso in due appartamenti, con identica dimensione e disposizione, separati dal grande salone d'onore. La decorazione dell'appartamento verso Moncalieri fu realizzata alla famiglia di stuccatori e pittori d'origine luganese di Isidoro Bianchi, tra il 1633 al 1642, mentre quella dell'appartamento verso Torino fu inizialmente iniziata ai Bianchi e successivamente, dal 1633 al 1646, alle famiglie dei Casella e dei Recchi, pittori e scultori anch'essi luganesi.



Sala delle Feste e Fasti – Parete nord. Estratto del progetto esecutivo con l'individuazione dei differenti elementi architettonico decorativi oggetto d'intervento.

Gli interventi di restauro artistico realizzati nelle sale hanno riguardato di recupero di tutta l'ornamentazione plastica, cromatica e pittorica. I singoli progetti, sala per sala, sono stati redatti a seguito di un'attenta indagine conoscitiva attuata attraverso differenti metodologie: rilievo diretto e mappatura dello stato di conservazione e di degrado, esauriente ricerca storico-archivistica, nonché una campagna stratigrafica eseguita da restauratore specializzato sulle decorazioni a stucco, sugli affreschi e sulle pareti.



Castello del Valentino a Torino.

Restauro dell'apparato decorativo delle sale auliche al piano nobile



Castello del Valentino a Torino.

Restauro architettonico dei fronti esterni del Corpo Aulico e della Manica Chevalley

Committente: Politecnico di Torino

Intervento: progetto definitivo, esecutivo e direzione operativa dei lavori di restauro architettonico delle facciate verso il fiume Po del Corpo Aulico e della Manica Chevalley del Castello del Valentino.

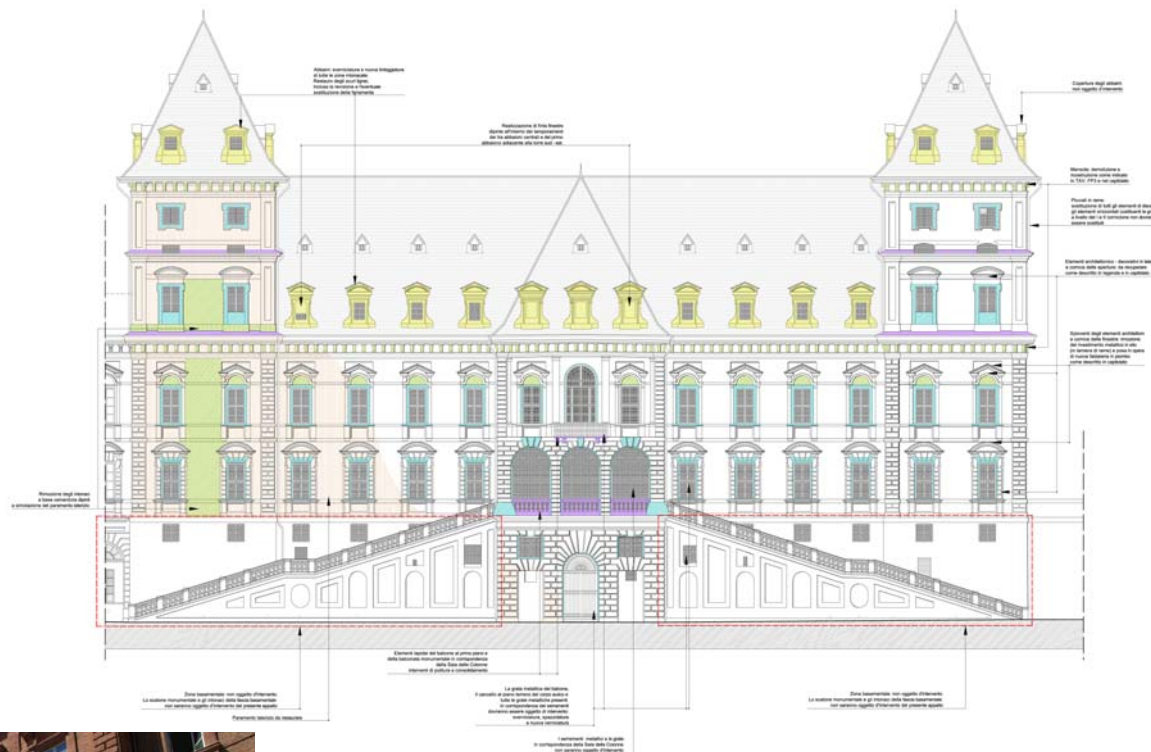
Tipo di incarico: diretto. In associazione con arch. Feroggio.

Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42.

Importo dei lavori (cat. 1d): I LOTTO €1.192.267,00
II LOTTO €194.916,00

Periodo dell'intervento: Progettazione gennaio 2003 – maggio 2003.
Esecuzione lavori: ottobre 2003 – maggio 2005.

Descrizione dell'intervento: L'attuale impianto architettonico del Castello è il risultato di una serie di ampliamenti, realizzati sul nucleo cinquecentesco di una villa acquistata nel 1564 dal duca Emanuele Filiberto da Renato Birago, funzionario del Re di Francia inviato a Torino. Il riassetto che portò il Castello del Valentino alle dimensioni attuali si ebbe tuttavia in seguito, per opera di Maria Cristina di Francia, tra il 1620 e il 1643, che commissionò a Carlo di Castellamonte e successivamente al figlio Amedeo, le trasformazioni capaci di renderlo adeguato a sostenere il confronto con i modelli reali transalpini.



Il progetto di restauro è stato redatto a seguito di una ricerca storico – archivistica ed iconografica, un rilievo di dettaglio del manufatto, una documentazione fotografica dello stato di fatto, una serie di indagini preliminari effettuate in situ ed in laboratorio.

L'intervento ha riguardato il **recupero e il risanamento di tutti i paramenti laterizi**, gli elementi modanati e decorativi a cornice delle aperture e a livello dei cornicioni, il **restauro di tutti gli elementi lapidei con particolare attenzione alle balaustrate dello scalone d'onore**, il risanamento degli intonaci degradati e la successiva tinteggiatura degli stessi, nonché il restauro di tutti i serramenti. Durante le fasi di cantiere sono state eseguite una serie di indagini diagnostiche di laboratorio finalizzate all'individuazione della corretta composizione delle malte di stilarura tra i giunti dei laterizi, alla determinazione del contenuto salino delle malte e degli elementi laterizi in opera, nonché all'analisi delle finiture presenti sulle diverse superfici (lapidee, laterizie e ad intonaco).

Castello del Valentino a Torino.

Loggiato e scalone aulico del cortile d'onore. Restauro degli elementi lapidei: busti, statue, colonne, balaustre e piramidi, scalini e lastre di pavimentazione

Committente: Politecnico di Torino

Intervento: progetto esecutivo dei lavori di restauro architettonico e specialistico degli elementi lapidei del loggiato e dello scalone d'onore del Corpo Aulico del Castello del Valentino, incluse le statue e i busti di epoca romana, le balaustre e le colonne di epoca barocca.

Tipo di incarico: diretto. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n°42.

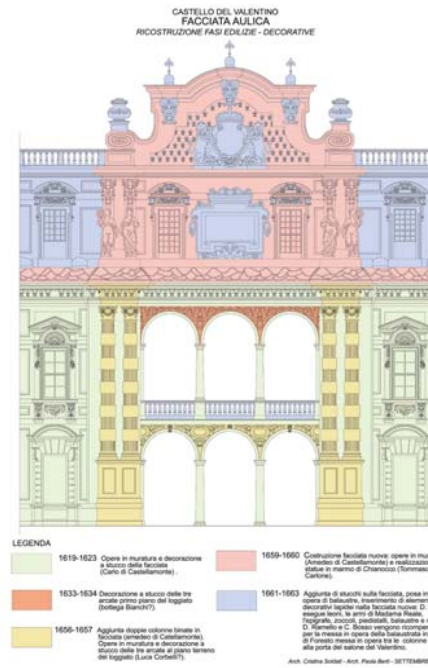
Importo dei lavori (cat. 1d): €39.900,00

Periodo dell'intervento: Progettazione: maggio 2006.

Descrizione dell'intervento: L'attuale impianto architettonico del Castello del Valentino fu realizzato, per volere di Maria Cristina di Francia, tra il 1620 e il 1643, che commissionò a Carlo di Castellamonte e in seguito al figlio Amedeo, le trasformazioni capaci di renderlo paragonabile i modelli reali transalpini.

Il loggiato e lo scalone d'onore del Corpo aulico furono realizzati tra il 1620 e il 1675. Il progetto di recupero degli apparati lapidei ha riguardato: le colonne poste nei due piani del loggiato in breccia d'Arzo con capitelli e basi in marmo bianco di San Martino, due piramidi sempre in breccia d'Arzo, le balaustre dello scalone con basi, cimase, piastrini in marmo bianco di San Martino e i balaustri in marmo rosso Broccato d'Arzo; i pavimento del loggiato al piano terreno e al primo, con rivestimenti lapidei di epoca ottocentesca o novecentesca, nonché quattro statue poste nello scalone, realizzate in diverse varietà di marmi bianchi e due busti di imperatori romani.

Il progetto di restauro è stato redatto a seguito di una ricerca storico – archivistica ed iconografica, un rilievo di dettaglio del manufatto, una documentazione fotografica dello stato di fatto, una serie di indagini preliminari effettuate in situ ed in laboratorio.



Fondazione Guido ed Ettore de Fornaris - Torino.

Restauro conservativo della Tomba de Fornaris presso il Cimitero Monumentale di Torino

Committente: Fondazione Guido ed Ettore de Fornaris - Torino.

Intervento: progetto esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e direzione dei lavori per il restauro e il risanamento conservativo della tomba de Fornaris presso il Cimitero Monumentale di Torino

Tipo di incarico: diretto – in associazione con ARTE RESTAURO CONSERVAZIONE S.A.S. di Arlotto Cristina Maria (ditta esecutrice dei lavori di restauro).

Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42.

Importo dei lavori (cat. 1d): €59.000,00

Periodo dell'intervento:

Progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza: ottobre 2008.

Esecuzione lavori: aprile 2009 – agosto 2009.

Descrizione dell'intervento: La tomba in oggetto, sita nel Terzo ampliamento Ovest del Cimitero Monumentale di Torino, fu realizzata nel 1893 c.a. su progetto dell'ing. Ferdinando Cocito Il monumento, a pianta centrale con copertura a volta, comprende un piano interrato ed un piano fuori terra; presenta un unico ingresso sul fronte principale, lunette vetrate sui quattro lati all'imposta della volta e un'apertura vetrata sul fronte opposto all'ingresso. Le pareti laterali non presentano aperture ma solo finte finestre con cornici e tamponature cieche in lastre di marmo bianco venato.

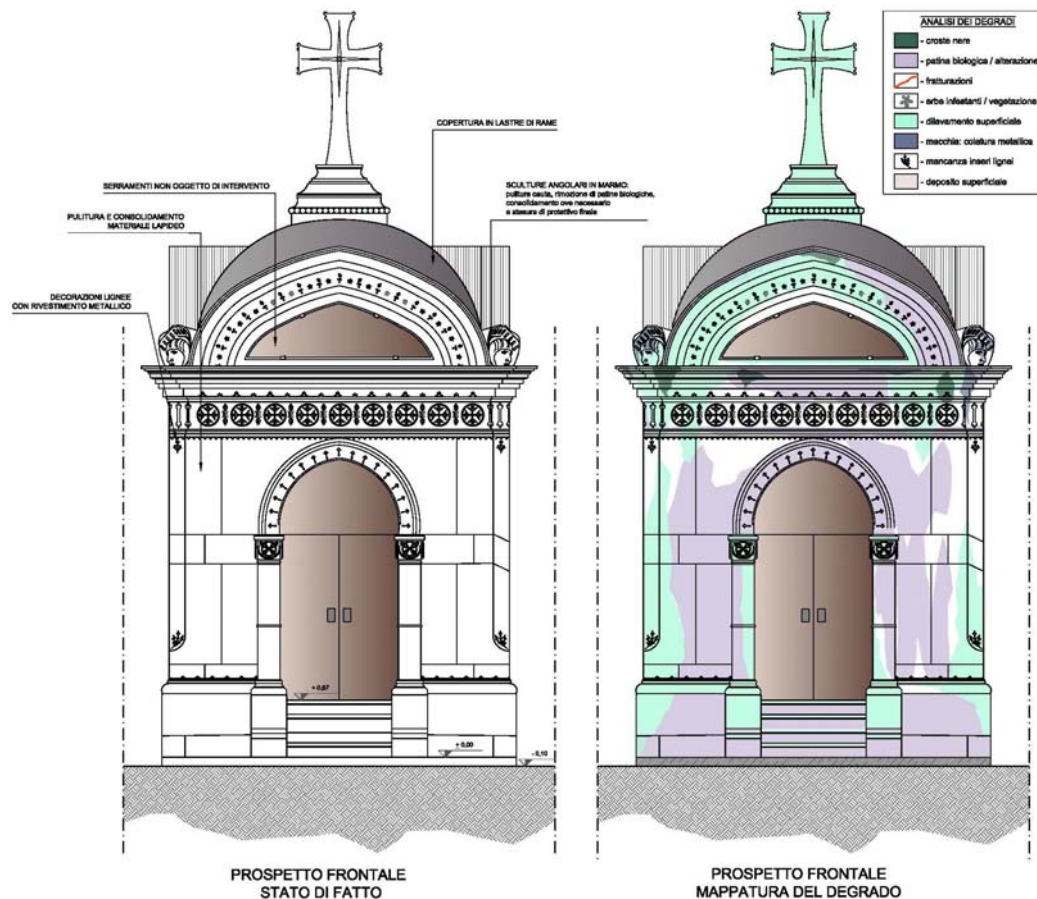
La struttura è realizzata in muratura portante **rivestita esternamente in marmo bianco di Frabosa** con inserti decorativi (lastre in marmo venato in prossimità delle finte finestre, busti in marmo nei quattro spigoli in copertura, decorazioni lineari incastonate nel marmo); internamente le pareti e la volta della cella sono intonacate e decorate con stucchi monocromi e policromi, il pavimento è costituito da mosaici e lastre di marmo.

All'interno della cripta del piano inferiore, è collocato sulla parete di fondo opposta alla scala d'accesso, una porzione di un altorilievo a gesso realizzato dallo scultore Leonardo Bistolfi e raffigurante una figura di donna, L'altorilievo in oggetto fu pensato e realizzato dallo scultore proprio per essere collocato all'interno della cripta della tomba de Fornaris.



La progettazione esecutiva si è sviluppata a seguito di una ricerca storica ed iconografica, un rilievo grafico e fotografico del monumento e una mappatura del degrado.

Il restauro conservativo ha previsto interventi che hanno riguardato la revisione dello stato di conservazione delle lastre di copertura, **la pulitura e consolidamento di tutto il materiale lapideo di rivestimento sia esterno che interno (lastre, elementi architettonici e decorativi, busti, ...)**, il restauro artistico degli intonaci, stucchi e decorazioni pittoriche all'interno della cripta (altorilievo in gesso del del Bistolfi, stucchi e stemma, pareti e volta intonacate e dipinte).



Città di Chieri (To).

Restauro architettonico del bastione medievale della Rocchetta

Committente Comune di Chieri (To).

Intervento: progetto preliminare, definitivo, esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e direzione dei lavori per il restauro architettonico dei fronti esterni e del giardino interno del bastione medievale della Rocchetta.

Tipo di incarico: diretto.

Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42.

Importo dei lavori (cat. 1d): €76.000,00

Periodo dell'intervento:

Progettazione preliminare: settembre 2001.

Progettazione definitiva, esecutiva e coordinam. sic.: luglio 2006 – febbraio 2007.

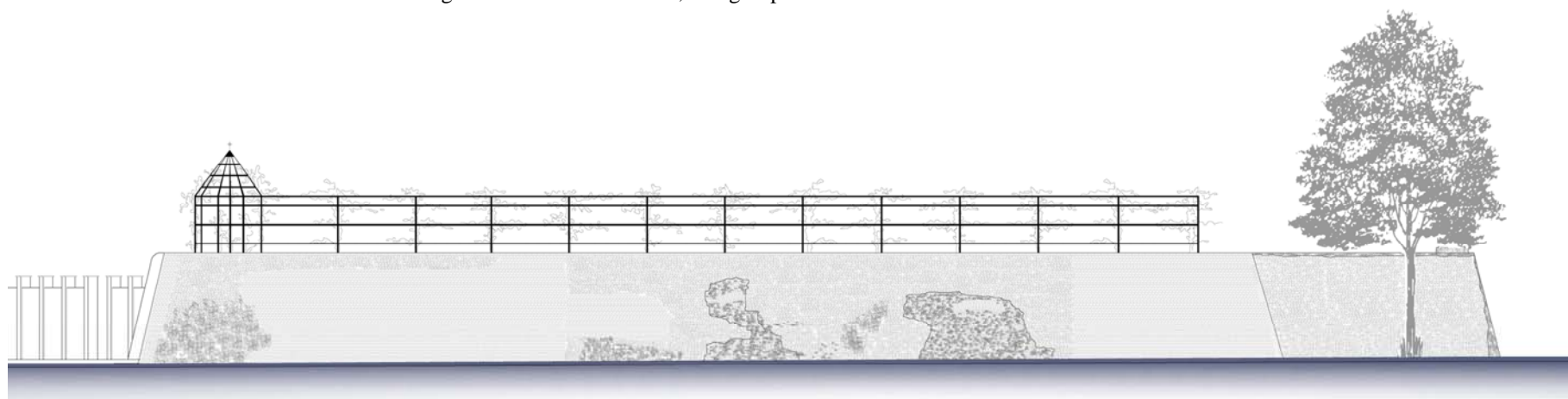
Esecuzione lavori: giugno – ottobre 2007.



Descrizione dell'intervento recupero, consolidamento e riqualificazione delle cortine murarie della Rocchetta: antica fortificazione a difesa della città di Chieri e dell'adiacente Porta Gialdo.

Il restauro conservativo e il consolidamento delle cortine murarie è stato eseguito attraverso interventi riguardanti l'eliminazione degli infestanti arborei e il trattamento biodeteriogeno delle murature, la scarificazione dei giunti ammalorati e di tutte le stuccature incongrue e cementizie, la pulizia delle superfici murarie, il consolidamento superficiale di tutta l'opera laterizia. Interventi di smontaggio, ripristino murario e consolidamento delle strutture laterizie mediante la tecnica del cuci-scuci, stilatura dei giunti con malte a base di calce con granulometria e cromia simili a quelle antiche in opera, ed infine opere di manutenzione e verniciatura del pergolato metallico.

Il **progetto di restauro** è stato redatto a seguito di una ricerca storico – archivistica ed iconografica, un rilievo di dettaglio del manufatto, una documentazione fotografica dello stato di fatto, indagini preliminari in laboratorio.



Castello del Valentino a Torino.

Restauro architettonico dei fronti esterni lato cortile sud del Corpo Aulico e della Manica Chevalley

Committente: Politecnico di Torino

Intervento: progetto definitivo, esecutivo e direzione dei lavori di restauro architettonico delle facciate verso il cortile sud del Corpo Aulico e della Manica Chevalley del Castello del Valentino.

Tipo di incarico: diretto. Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42.

Importo dei lavori (cat. 1d): €784.210,00

Periodo dell'intervento: Progettazione febbraio 2008 – novembre 2008.

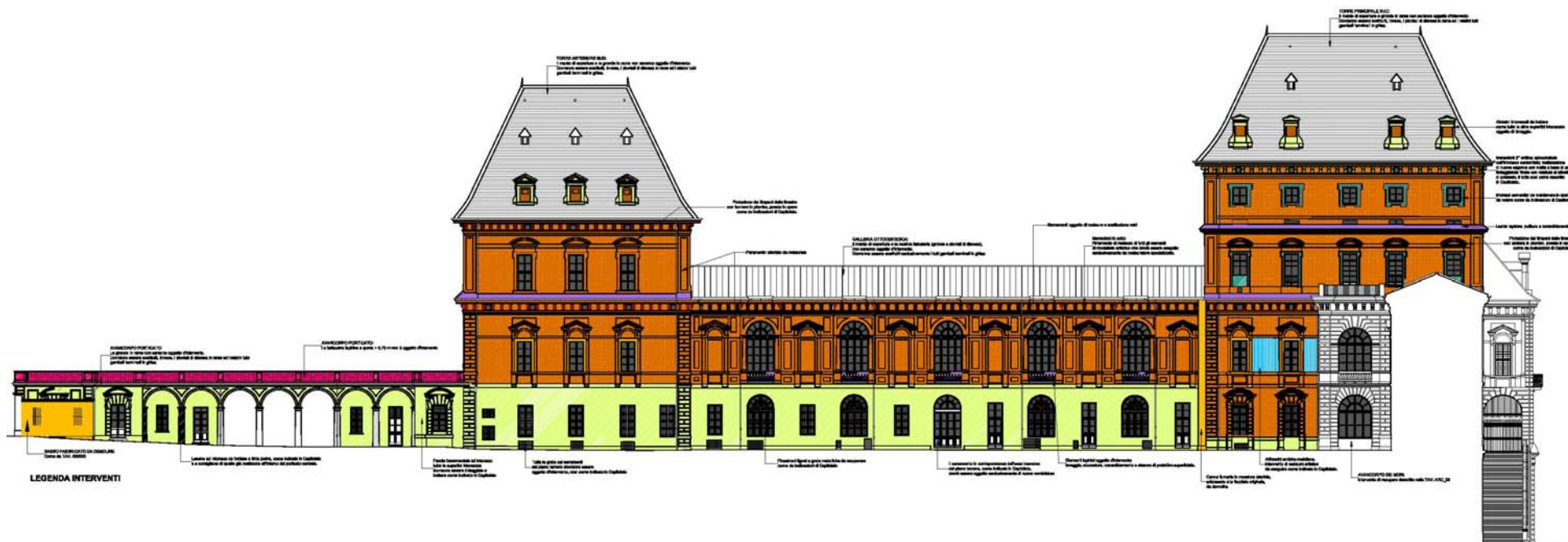
Esecuzione lavori: giugno 2009 – luglio 2010.



Descrizione dell'intervento: L'attuale impianto architettonico del Castello è il risultato di una serie di ampliamenti, realizzati sul nucleo cinquecentesco di una villa acquistata nel 1564 dal duca Emanuele Filiberto da Renato Birago, funzionario del Re di Francia inviato a Torino. Il riassetto che portò il Castello del Valentino alle dimensioni attuali si ebbe tuttavia in seguito, per opera di Maria Cristina di Francia, tra il 1620 e il 1643, che commissionò a Carlo di Castellamonte e successivamente al figlio Amedeo, le trasformazioni capaci di renderlo adeguato a sostenere il confronto con i modelli reali transalpini.

L'intervento prevede il **recupero e il risanamento di tutti i paramenti laterizi**, gli elementi modanati e decorativi a cornice delle aperture e a livello dei cornicioni, **il restauro di tutti gli elementi lapidei con particolare attenzione alle balaustre lapidee e agli elementi decorativi**, il restauro degli affreschi delle antiche meridiane, il risanamento degli intonaci degradati e la successiva tinteggiatura degli stessi, il risanamento di tutti i paramenti laterizi nonché il restauro di tutti i serramenti.

Il progetto di restauro è stato redatto a seguito di una ricerca storico – archivistica ed iconografica, un rilievo di dettaglio del manufatto, una documentazione fotografica dello stato di fatto, una serie di indagini preliminari effettuate in situ ed in laboratorio.



Città di Chieri (To). Consolidamento e recupero area Bastioni della Mina

Committente Comune di Chieri (To).

Intervento: definitivo, esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e direzione dei lavori per il restauro architettonico dei fronti esterni e del giardino interno del bastione medievale della Rocchetta.

Tipo di incarico: ATP: Arch. Cristina Soldati – Arch. Sabrina Ricca

Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42.

Importo dei lavori (cat. 1d): €350.000,00

Periodo dell'intervento:

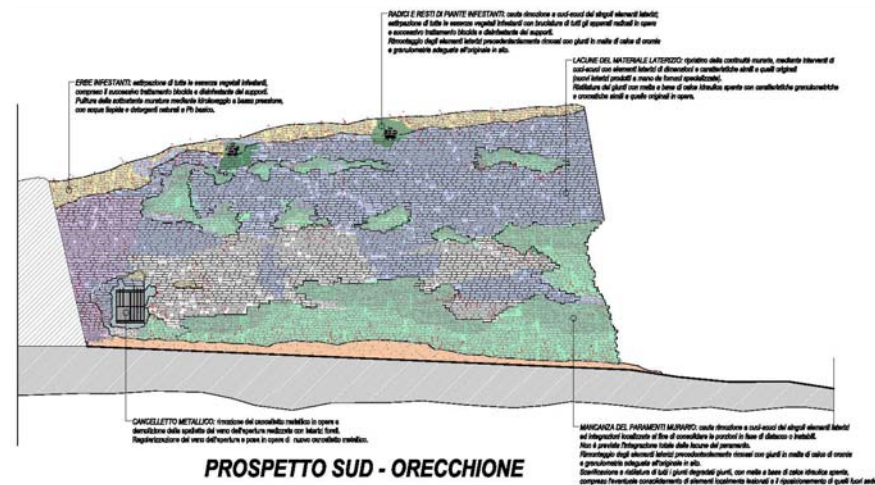
Progettazione definitivo: marzo 2008.

Progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza: gennaio 2009 – maggio 2009.

Esecuzione lavori: luglio 2010 – febbraio 2011.

Il monumento risale agli anni immediatamente successivi al 1551, a seguito dell'assedio di Chieri da parte del Maresciallo francese Brissac, occupata dagli spagnoli. Vennero rinforzare le mura al fine di adattare alle nuove tecniche militari sviluppatesi in quegli anni, che si basavano sull'utilizzo dell'artiglieria. In luoghi ritenuti strategici furono inseriti cinque bastioni, il più importante dei quali fu quello detto "della Mina", che serviva per controllare la cortina settentrionale e la strada che dal Monferrato conduceva verso Torino.

Descrizione dell'intervento: il progetto prevede il recupero e il consolidamento strutturale di un primo lotto, di circa 700 mq di superficie complessiva, delle cortine murarie del bastione della Mina, oltre ad interventi di riqualificazione e sistemazione a verde del terreno adiacente alla muratura oggetto dei lavori. I tratti di cortina muraria del bastione, si presentano in precario stato di conservazione, fortemente degradati, lacunosi in ampie porzioni di rivestimento laterizio, con estese porzioni infestate da radici e resti di alberi ad alto fusto.



Le opere di consolidamento strutturale previste in progetto consistono nel ripristino puntuale delle parti ammalorate, nell'integrazione tramite tecnica del cuci-scuci della lacune e delle mancanze più estese e nell'eliminazione di tutti i ceppi e apparati radicali di piante infestanti ed a alto fusto radicate all'interno dell'opera muraria.

Il progetto di restauro è stato redatto a seguito di una ricerca storico – archivistica ed iconografica, un rilievo di dettaglio del manufatto, una documentazione fotografica dello stato di fatto.



Città di Chieri (To).

Restauro e manutenzione straordinaria dell'Arco Trionfale

Committente Comune di Chieri (To).

Intervento: progetto preliminare/definitivo, esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e direzione dei lavori per il restauro architettonico dei fronti esterni dell'Arco Trionfale di Chieri.

Tipo di incarico: diretto

Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n° 42.

Importo dei lavori (cat. 1d): €37.794,00

Periodo dell'intervento:

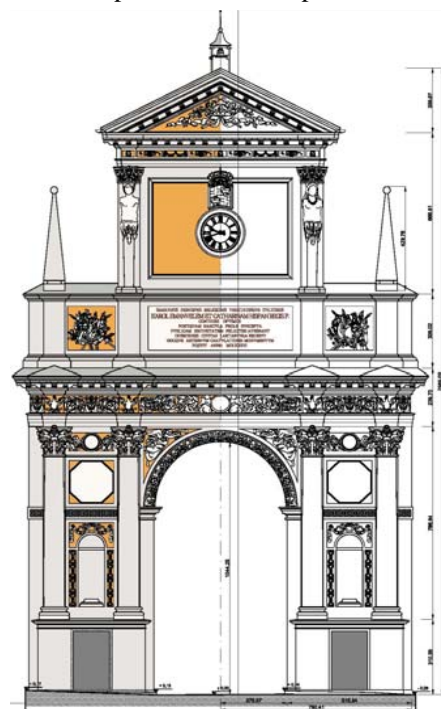
Progettazione preliminare/definitivo: marzo 2012.

Progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza: agosto 2012.

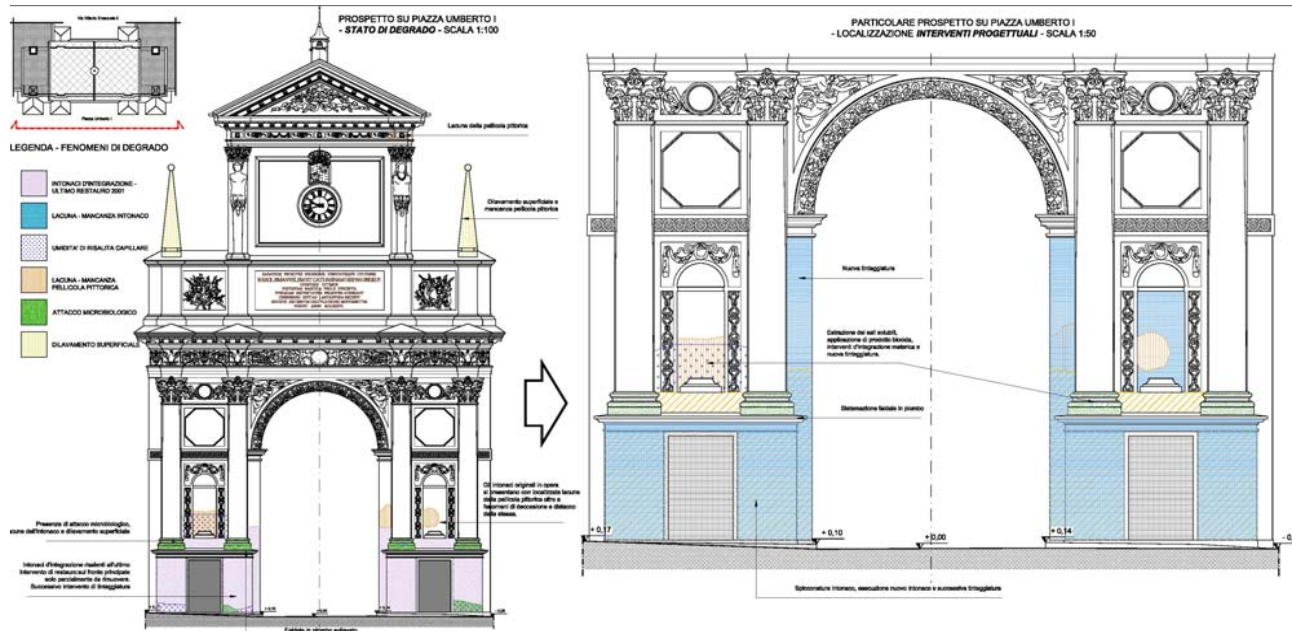
Esecuzione lavori: agosto – ottobre 2013.

L'Arco Trionfale di Chieri è collocato lungo la Via Vittorio Emanuele II, in corrispondenza dello sbocco della medesima sulla piazza Umberto I. Rappresenta uno dei monumenti simbolo della Città e sin dall'origine si costituì come singolare opera celebrativa e non come porta urbica. La costruzione del monumentale arco risale al 1580, eretto con la volontà della municipalità di celebrare la visita a Chieri di Emanuele Filiberto di Savoia. Il cantiere non venne mai avviato e l'inaugurazione fu posticipata al 1587 quando, a seguito della nascita di Vittorio Amedeo I, Chieri festeggiava il solenne ingresso in città dei duchi Carlo Emanuele I e Caterina d'Austria. Il progetto iniziale fu completamente integrato nel 1587, nella forma e negli intenti, dall'architetto Pellegrino Tibaldi.

Descrizione dell'intervento: L'intervento in progetto riguarda il risanamento degli intonaci posti nella fascia basamentale delle pareti interne al fornice dell'arco, interessati da fenomeni di risalita capillare. Oltre al ripristino di alcune porzioni degli intonaci dipinti oggetto di dilavamento superficiale nella facciata principale: fascia inferiore delle colonne e relative basi, piramidi dipinte poste nella balconata superiore ai lati dell'edicola centrale.



Il progetto di restauro è stato redatto a seguito di una ricerca storico – archivistica ed iconografica, un rilievo di dettaglio del manufatto, una documentazione fotografica dello stato di fatto.



Castello del Valentino a Torino. Restauro della Cappella del castello

Committente: Politecnico di Torino

Intervento: progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/2008 dei lavori di restauro architettonico e specialistico degli elementi decorativi presenti all'interno della Cappella e nella Sacrestia: intonaci dipinti e stucchi.

Tipo di incarico: diretto.

Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n°42.

Importo dei lavori (cat. E22 ex cat. 1d): €39.900,00

Periodo dell'intervento: Progettazione: dicembre 2013.

Esecuzione lavori: settembre 2014-dicembre 2014

Descrizione dell'intervento: L'attuale impianto architettonico del Castello del Valentino fu realizzato, per volere di Maria Cristina di Francia, tra il 1620 e il 1643, che commissionò a Carlo di Castellamonte e in seguito al figlio Amedeo, le trasformazioni capaci di renderlo paragonabile i modelli reali transalpini.

I due locali, destinati un tempo a Cappella e Sacrestia del Castello, vennero realizzati verso il 1644 e sono collocati al piano terreno del padiglione anteriore nord: le volte e le pareti appaiono decorate con stucchi monocromi a rilievo e le pareti accolgono un intonaco dipinto e a tratto decorato. L'intervento ha riguardato il completo recupero di tutti le superfici ad stucco ed ad intonaco dipinto, tramite descialbo e restauro specialistico.

Il progetto di restauro è stato redatto a seguito di una ricerca storico – archivistica ed iconografica, un rilievo di dettaglio del manufatto, una documentazione fotografica dello stato di fatto, una serie di indagini preliminari effettuate in situ ed in laboratorio.



Castello di Montalto Dora. Indagini preliminari e rilievi propedeutici al restauro della Cappella di Sant'Egidio.

Committente: Privato.

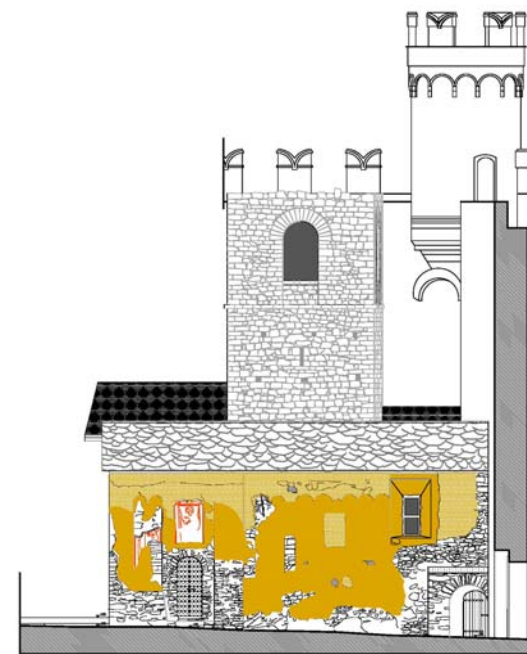
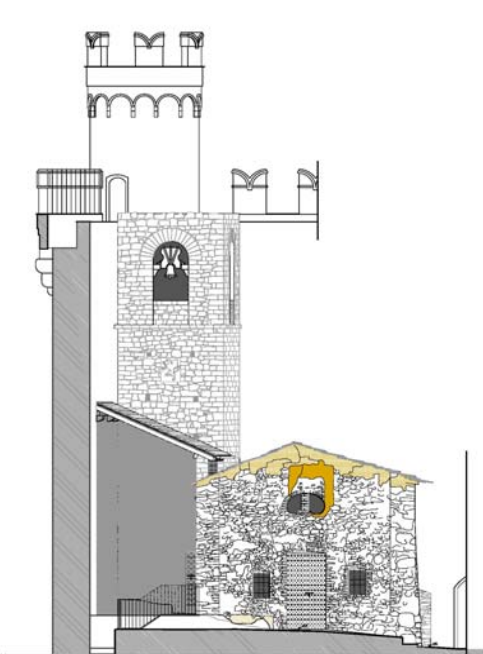
Intervento: indagini preliminari ed i rilievi propedeutici al progetto di restauro della cappella interna al Castello di Montalto Dora.

Tipo di incarico: diretto. In associazione con arch. Cocco.
Edificio vincolato ai sensi del D.L. 29 ottobre 1999 n° 490 e s.m.i.

Periodo dell'intervento: agosto 2010 – marzo 2011

Descrizione dell'intervento: Il castello di Montalto Dora si erge possente sulla cima del monte Crovero, a poca distanza da Ivrea, in prossimità dell'imbocco della Valle d'Aosta. Le vicende costruttive del complesso fortificato risalgono al sec. X – XI: a quell'epoca doveva presentarsi come un centro militare difensivo composto dalla torre quadrata e da qualche edificio circondato da un recinto difensivo, oltre che al primitivo impianto della Cappella di Sant'Egidio. Nel XV secolo venne aggiunta della possente cinta muraria: è presumibile ipotizzare che in questa fase ci furono le più consistenti modifiche strutturali della cappella, soprattutto per quanto riguarda il riassetto dell'abside. Presumibilmente nel XVI e XVII secolo la facciata del lato ovest, dove si trova l'ingresso principale, fu interamente ricostruita.

La cappella di Sant'Egidio è situata a ridosso dello spigolo nord est del cortile, a destra della porta d'ingresso. La facciata è rivolta ad ovest e accoglie al centro l'ingresso principale. Il prospetto longitudinale conserva le tracce di due affreschi raffiguranti il primo i resti di un San Cristoforo ed il secondo la Madonna del Latte al di sopra della porta d'ingresso. L'intervento ha riguardato un'attenta l'indagine storica, di un rilievo architettonico dello stato di conservazione del manufatto, l'esecuzione di una campagna di saggi stratigrafici su tutte le superfici tinteggiate interne eseguita dalla restauratrice di beni culturali dott.ssa Cristina Maria Arlotto.



Castello del Valentino a Torino.

Progettazione architettonica, impiantistica e strutturale, direzione lavori degli interventi di restauro della cancellata del Cortile d'Onore

Committente: Politecnico di Torino

Intervento: rilievo, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori degli interventi di restauro della cancellata del cortile d'Onore: restauro elementi metallici e lapidei, opere di scavo e rinforzo strutturale, nuove opere impiantistiche.

Tipo di incarico: diretto in RTP: arch. Soldati, ing. Tessari, ing. Glionna e Società Proeco.

Edificio vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004 n°42.

Importo dei lavori (cat. E22 ex cat. 1d): €233.123,19

Periodo dell'intervento: Progettazione: aprile 2015 – giugno 2015.

Esecuzione lavori: in fase d'appalto

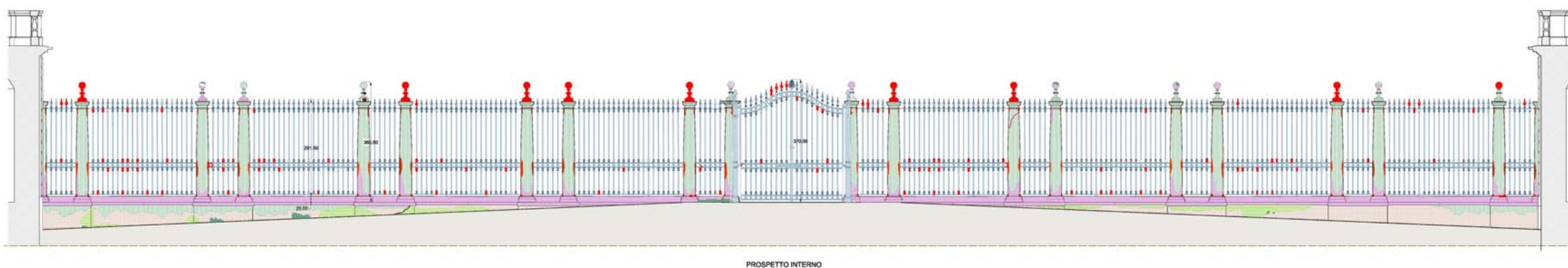
Descrizione dell'intervento: L'attuale impianto architettonico del Castello fu realizzato, per volere di Maria Cristina di Francia, tra il 1620 e il 1643, su progetto di Carlo di Castellamonte prima e in del figlio Amedeo.

L'attuale cancellata a chiusure del cortile con i due padiglioni laterali d'ingresso, vennero realizzati nel 1864 a seguito della demolizione dell'emiciclo seicentesco.

La cancellata presenta una lunghezza pari a 45 metri e unisce i due corpi di fabbrica terrazzati ai quali si addossa tramite due lesene in granito rosa di Baveno. È composta da un sistema di colonne binate alternate a pannelli fissi in bacchette e traverse metalliche, con un unico accesso centrale a doppio battente.

Il progetto ha previsto lo smontaggio in due distinte fasi di tutti gli elementi lapidei e metallici costituenti la cancellata; successivamente si è prevista la demolizione della base di fondazione, opere di scavo e realizzazione di una nuova platea fondativa atta a sorreggere il manufatto. In seguito si è previsto il rimontaggio di tutti gli elementi rimossi in precedenza, previo restauro ed integrazione. Si sono inoltre previste opere impiantistiche inerenti la movimentazione del cancello, posa di telecamere, fotocellule e nuove aste portabandiera da collocare nel cortile in prossimità della cancellata.

Il progetto di restauro è stato redatto a seguito di una ricerca storico – archivistica ed iconografica, un rilievo a laser scanner di dettaglio del manufatto, una documentazione fotografica dello stato di fatto, una serie di indagini preliminari effettuate in situ ed in laboratorio.



PROSPETTO INTERNO